



Università
degli Studi di
Messina

Dipartimento Amministrativo
“Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane”

Relazione istruttoria per il Consiglio di Amministrazione

Oggetto: AGGIORNAMENTO PIAO – SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO –
SOTTOSEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Premesso che:

- a. l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997 n. 449 stabilisce che *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”* (disciplina generale delle assunzioni obbligatorie), ora legge n. 12 marzo 1999, n. 68;
- b. l'art. 39, comma 19, della legge 27 dicembre 1997 n. 449 stabilisce che *“... le Università e gli Enti di Ricerca adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale.”*;
- c. l'art. 6, commi 1-2, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, e s.m.i., stabilisce che *“Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter”*;
- d. l'art. 35 comma 4 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, e s.m.i., stabilisce che *“Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6”*;
- e. l'art. 6 del decreto-legge n. 80/2021, *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, c.d. *“Decreto Reclutamento”*, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 - al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e

procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi - ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nel quale confluiscono il Piano dei Fabbisogni di Personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali, il Piano della Performance, il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile e il Piano di Azioni Positive;

- f. il DPR 24 giugno 2022 n. 81 ha pertanto previsto, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del predetto DL n. 80/2021, l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- g. l'art. 5, comma 4, della legge 30 dicembre 2010 n. 240 ("Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"), prevede la "predisposizione di un piano triennale diretto a riequilibrare, entro intervalli di percentuali definiti dal Ministero, e secondo criteri di piena sostenibilità finanziaria, i rapporti di consistenza del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo";
- h. l'art. 3 del d.lgs. 29 marzo 2012 n. 49 stabilisce che le Università devono predisporre un bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti e che per la predisposizione di tali documenti di bilancio le Università devono tenere conto dei piani triennali per la programmazione e il reclutamento del personale;
- i. l'art. 4 del predetto d.lgs. n. 49/2012 stabilisce che *"Le Università, nell'ambito della propria autonomia didattica, di ricerca e organizzativa, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale al fine del migliore funzionamento delle attività e dei servizi e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, predispongono piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, a tempo indeterminato e determinato"*.

Considerato:

- a. quanto sostenuto dall'Ufficio Studi CODAU nel documento del 6 settembre 2018 "Linee guida sulle procedure concorsuali e Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA", in cui si ribadisce l'inapplicabilità delle Linee di indirizzo fabbisogni, "poiché il D. Lgs. n. 49/12 rappresenta una norma speciale dettata per il solo ambito accademico, non v'è dubbio che tale disciplina prevalga rispetto a quella generale di cui all'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 in virtù del principio *"lex specialis derogat generali"*.
- b. che alla data del 30.04.2022 questo Ateneo ha adottato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2022-2024;
- c. che dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2022 sono stati posti in quiescenza 280 dipendenti universitari (di cui 141 in regime di convenzione con A.O.U. G. Martino e 2 con A. O. Papardo), secondo le seguenti categorie per i 137 dipendenti universitari impiegati nelle

strutture di Ateneo: n. 16 ctg. B, n. 45 ctg. C, n. 49 ctg. D, n. 21 ctg. Ep e n. 6 Collaboratori e Esperti Linguistici).

- d. la nota prot. n. 122468 del 04 ottobre 2022 del Direttore Generale con cui sono stati invitati i Direttori di Dipartimento Universitario, i Presidenti e Direttori dei Centri, il Presidente della SIR "Facoltà di Medicina e Chirurgia", i Dirigenti di Dipartimento Amministrativo, i Responsabili delle Segreterie Generali, i Responsabili delle Segreterie Tecniche e i Responsabili Unità di Coordinamento Tecnico a manifestare degli elementi utili al fine di predisporre la programmazione triennale del personale, secondo il Piano Strategico e dalle linee guida programmatiche tracciate dal Magnifico Rettore in occasione degli incontri avuti con i Responsabili di struttura ed essere orientata a fronteggiare le sfide che una moderna amministrazione pubblica deve affrontare nel più ampio contesto di trasformazione digitale in atto;
- e. che le varie articolazioni, in risposta alla precedente nota, hanno formulato le rispettive proposte;
- f. che il Magnifico Rettore, avuto riguardo delle proposte ricevute dai Direttori di Dipartimento Universitario, i Presidenti e Direttori dei Centri, il Presidente della SIR "Facoltà di Medicina e Chirurgia", i Dirigenti di Dipartimento Amministrativo, i Responsabili delle Segreterie Generali, i Responsabili delle Segreterie Tecniche e i Responsabili Unità di Coordinamento Tecnico, in considerazione del processo di rinnovamento e potenziamento della struttura amministrativa di Ateneo, ha formulato un aggiornamento della programmazione triennale del Personale Tecnico Amministrativo, riassunta nell'allegato prospetto;
- g. che in data 16.11.2022 tale prospetto è stato trasmesso alle competenti organizzazioni sindacali ai fini della prescritta informativa;
- h. la possibilità di procedere ad una parte del reclutamento del Personale tecnico-amministrativo previsto da detta programmazione triennale attraverso le vigenti previsioni normative (a titolo esemplificativo, graduatorie esistenti di precedenti procedure selettive, nuove procedure selettive, PEV, Contratti a tempo determinato), che saranno oggetto di specifiche deliberazioni degli Organi Collegiali;
- i. che questo Ateneo darà attuazione agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" mediante la predisposizione di una specifica programmazione per l'inserimento lavorativo delle persone disabili.

Richiamati gli artt. 37 e 38 del Regolamento Generale di Ateneo;

Ritenuto che non sussistono motivi ostativi a tale approvazione;

Sulla base di quanto sopra relazionato, si sottopone al Consiglio di Amministrazione quanto segue:

- di approvare l'aggiornamento della Programmazione triennale del Personale tecnico-amministrativo (2022-2023-2024);
- di autorizzare il Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane a dare l'avvio alle procedure prescritte dal quadro normativo di riferimento per il reclutamento delle professionalità sintetizzate nell'allegato prospetto.

Allegati:

1. Prospetto di aggiornamento della Programmazione Triennale del Personale tecnico-amministrativo (2022-2023-2024)

Il Dirigente *ad interim*
Direttore Generale
Avv. Francesco Bonanno

Firmato digitalmente